



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 31 del 06.06.2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Al Direttore Generale Attività Legislativa
Avv. Magda Fabbrocini

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione resa ai sensi dell'art. 129 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale (Question Time) concernente "Ordinanza Protezione civile n. 892/2022 - Proroga personale socio-sanitario impegnato negli istituti penitenziari della Campania".

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Attività ispettiva

Reg. Gen. n. 168/2/XI Legislatura

Art. 129 R.I.

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale (Question Time) concernente "Ordinanza Protezione civile n. 892/2022 - Proroga personale socio-sanitario impegnato negli istituti penitenziari della Campania".

Premesso che

con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, veniva dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – Covid 19;

con successivi provvedimenti, tra cui il decreto legge 24 dicembre 2021 n. 221, il Consiglio dei Ministri prorogava al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid -19;

in attuazione dei suddetti provvedimenti, il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio - con ordinanza n. 665/2020 e successive proroghe, provvedeva al reclutamento, tra l'altro, di personale socio-sanitario volto a garantire il supporto al Sistema sanitario, in particolare per le esigenze degli istituti penitenziari;

in base alla suddetta ordinanza è stato possibile anche per gli istituti penitenziari campani, per il tramite della Regione, poter avvalersi del servizio suppletivo di diverse decine di operatori socio-sanitari, il cui lodevole impegno, in due anni di crisi epidemica, è stato da tutti riconosciuto;

l'art. 1, D.L. 24 marzo 2022, n. 24 ha disposto che allo scopo di adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia da Covid – 19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, possono essere adottate una o più ordinanze ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D.L. 2 gennaio 2018, n. 1;

inoltre, il sopra citato decreto legge n. 24/2022, ha previsto che possono essere adottate ordinanze di protezione civile, su richiesta motivata delle Amministrazioni competenti, che possono contenere misure derogatorie negli ambiti suindicati, individuate nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione Europea, con efficacia limitata fino al 31 dicembre 2022;

il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio, con ordinanza n. 892 del 16 maggio 2022 “finalizzata a consentire il progressivo rientro in ordinario delle misure di contrasto alla pandemia da Covid – 19 di competenza delle Regioni.....”, ha ritenuto, tra l'altro, necessario dover continuare a garantire il supporto al Sistema sanitario mediante l'unità socio sanitaria di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 665/2020, da porre a disposizione delle Regioni, per le esigenze degli istituti penitenziari;

l'art. 3, comma 3 della succitata ordinanza 892/2022 ha disposto la possibilità per le Regioni di proseguire fino al 31 dicembre 2022 le attività del personale socio-sanitario impegnato negli istituti penitenziari;

Dato atto che

Il Consiglio Regionale nella seduta monotematica del 3 maggio 2022 dedicata alla situazione carceraria in Campania all'esito della relazione annuale 2021 del “Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” ha votato all'unanimità la risoluzione di indirizzo tra cui “impegnare le AASSLL, in attesa degli indirizzi definitivi del Ministero della Salute, di prorogare il rapporto con gli operatori socio-sanitari assunti nel corso della emergenza pandemica la cui fattiva opera sta garantendo il buon andamento delle attività assistenziali negli stabilimenti carcerari campani”;

Considerato che

tutti gli operatori socio-sanitari impegnati nelle strutture penitenziarie della Campania, durante questi due anni di emergenza sanitaria, si sono resi disponibili a svolgere le più svariate mansioni con impegno e sacrificio, più volte riconosciuto dalle amministrazioni penitenziarie, rischiando spesso di compromettere il proprio stato di salute;

Atteso che

altre Regioni, diversamente dalla Regione Campania, hanno provveduto e/o stanno provvedendo a chiedere la proroga del servizio secondo le modalità di cui alla citata ordinanza 892/2022 della Protezione Civile;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Regionale interroga, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio, il Presidente della Giunta Regionale per conoscere i motivi ostativi a chiedere, alla pari di altre Regioni, la proroga fino al 31.12.2022 del personale socio-sanitario impegnato negli istituti penitenziari della Campania e consentire ai circa 70 lavoratori interessati di continuare a svolgere le mansioni, più disparate, a supporto del sistema sanitario carcerario, con la spesa a carico del bilancio statale, in cambio di un misero corrispettivo economico che comunque gli consente di sbarcare il lunario in un momento in cui la Campania presenta il più alto numero di disoccupati ed è segnata da una grave crisi economica a causa della pandemia.

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi